

ECONOMIA LAVORO

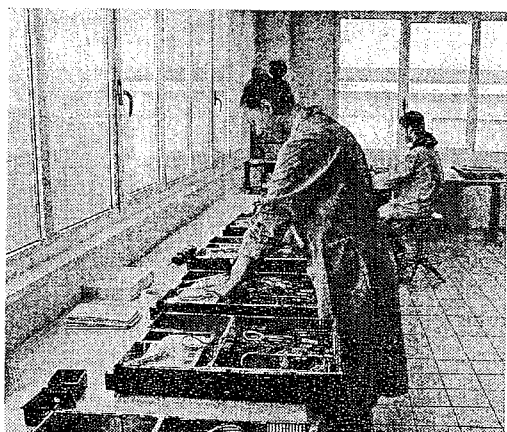
e-mail: redazione@lasentinella.it - Fax 0125 424948 - Centralino 0125 424948

LA STORIA

L'amministratore unico, Onorato Miola: «Vendiamo intelligenza e professionalità»

Progem punta a crescere

Strambino, nata nel 1994, occupa venticinque addetti



L'interno della Progem di Strambino
L'azienda conta di crescere nel 2011



STRAMBINO. Il nuovo anno sembra poter portare a un qualche miglioramento, anche se modesto, della situazione economica ed occupazionale anche in Canavese. O almeno si spera. Anche se, va detto, ci sono realtà di eccellenza che, pur con la forte crisi degli ultimi anni, sono riuscite a far fronte alle difficoltà e, soprattutto, a mantenere i precedenti livelli occupazionali.

Tra queste, c'è Progem, un'azienda nata nel 1994 a Scarmagno da un gruppo di tecnici ex olivettiani specializzati, con la missione di *customer care* (assistenza tecnica e riparazione di prodotti informatici).

In questi anni Progem si è saputa adeguare alle nuove esigenze del mercato, diversificando la propria offerta, sempre più orientata verso la progettazione e la realizzazione di prodotti specializzati nell'informatica, esportati, attraverso i suoi partner, nel mondo.

Oggi l'azienda informatica, che dal 2004 si è insediata nella nuova sede realizzata nell'area industriale, fa parte del Consorzio internazionale servizi tecnologici (Ci.Ser.T.), che comprende

Da anni cerchiamo di diversificare e abbiamo sviluppato prodotti richiesti all'estero

aziende di ricerca e sviluppo e laboratori tecnologici.

«Noi vendiamo intelligenza e professionalità - spiega con una punta di orgoglio l'amministratore unico di Progem **Onorato Miola** -. Quattro anni fa abbiamo fatto la scelta di diversificare la nostra offerta iniziale, iniziando a sviluppare servizi di progettazione e ingegnerizzazione di prodotti bancari,

richiesti da una clientela internazionale. Con questa scelta - evidenzia - nonostante la forte crisi, noi siamo riusciti a mantenere l'occupazione senza perdita di posti di lavoro».

Quella di Progem è una occupazione, sostanzialmente giovanile (l'età media dei lavoratori non supera i 25 anni) e per la sua metà (una dozzina dei 25 dipendenti) è composta da progettisti, che provengono quasi interamente dalle scuole canavesane.

Oltre a questi giovani dipendenti, nelle attività della Progem, sono coinvolti centinaia di altri lavoratori, attraverso una vasta rete di aziende che collaborano su tutto il territorio nazionale per assicurare i servizi di assistenza tecnica a grandi aziende, non solo italiane.

Ma, quello del solo mantenimento dell'attuale occupazione non sembra essere l'obiettivo della Progem: «Riteniamo, grazie a nuovi investimenti ed ulteriori accordi di collaborazione, di essere in

grado nel 2011 non solo di consolidare, ma di incrementare e sviluppare l'attività, con una positiva ricaduta sul territorio».

L'amministratore unico di Progem anticipa un paio delle nuove offerte aziendali, che verranno presentate nei loro contenuti. «Abbiamo inserito tra i servizi, anche consulenza aziendale per le aziende locali, offerti da professionalità qualificate ed aggregate, ora inutilizzate, presenti sul territorio, in grado di analizzare e razionalizzare i processi produttivi e quindi di far recuperare risorse alle imprese».

La seconda iniziativa è quella che Progem sta cercando di avviare con le amministrazioni comunali e le associazioni. «Si tratta - sintetizza Miola - di realizzare un progetto multimediale di servizi e prodotti, già in fase di sperimentazione, che si propone di migliorare la comunicazione verso i cittadini, il supporto sociale e lo sviluppo economico». (s.ro.)

Vito

in c
la t
di p
SOR